

CRONACA DI ROMA

ESAUTI GLI INTERROGATORI DEGLI IMPUTATI

Il processo dei F. A. R. rinviato a lunedì mattina

Un detenuto per rapina nel carcere di Arezzo ha annunciato importanti «rivelazioni» - La lettura delle perizie balistiche

Il processo dei giovani accusati dal Presidente Scialdone ha avuto inizio nel P.A.R. ha chiuso la prima fase del dibattimento, dando poi lettura delle perizie balistiche degli interrogatori dei rapinatori del partito della direzione di Arezzo, dove sconta una condanna di quattro anni per rapina. Il detenuto ha presannunciato che, però, data la sua posizione, saranno considerate con prudenza. Alla fine il Presidente Scialdone ha seduto in tribunale il dibattimento a lunedì mattina.

Mon-
idem
022: A-
S. Do-
00 per
102;
idem
rapido
lmonite
Fonza-
Arpino
idem
30 per
76;
astena

0 or-
ro
100
102;
idem
rapido
lmonite
Fonza-
Arpino
idem
30 per
76;
astena

ZE
Pro-
to

100
Pro-
to

L'imputato Amedeo Bassi, figlio del prefetto di Salò a Milano, detenuto, ha ammesso di aver avuto rapporti amichevoli con i fratelli Chiarantoneschi e Dragoni, ma ha negato l'accusa di partecipazione all'attentato fallito contro la legazione jugoslava. L'imputato Vittorio Emanuele Fassaloni, in casa del quale fu rinvenuta polvere nera per la confezione delle bombe-carica, nei primi verbali d'interrogatorio aveva detto di aver rinvenuto questi elementi in via al Tevere: ieri, invece, ha dichiarato che gli venne regalata dal Giordano per preparare alcune cartucce da caccia. Lo studente in medicina Roberto Melchionda, arrestato a Brescia, ha ammesso di essere stato collaboratore della rivista «Imperium» dalla sua città, ma ha detto di non aver mai saputo che tra il gruppo di «Imperium» e i F.A.R. ci fosse un collegamento. Con quest'ultimo interrogatorio-

100
Pro-
to

100
Pro-
to

100
Pro-
to